



COMUNE DI MEOLO

Provincia di Venezia

ORIGINALE

Deliberazione N. 75
in data 19-07-2012

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO A CUI E' ATTRIBUITO IL POTERE SOSTITUTIVO

L'anno **duemiladodici** il giorno **diciannove** del mese di **luglio** alle ore **18:30**, nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano

BASSO MICHELE	SINDACO	P
CAGNATO DIEGO	VICE SINDACO	P
FIN ALESSANDRO	ASSESSORE	P
BENETTON MICHELE	ASSESSORE	A
VIGNAGA DANIELA	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta il Sig. D'ESTE GIULIA Segretario.

Il Signor BASSO MICHELE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
BASSO MICHELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ESTE GIULIA

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N	Immediatamente eseguibile	S
REFERTO DI PUBBLICAZIONE N. _____ Reg. .Pubbl. Si certifica che copia della presente delibera viene oggi affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Addì _____ IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA <i>Dott. Fabio Arrighi</i>			CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA ai sensi del 3° comma, art. 134 T.U. n. 267/2000 il _____ Addì _____ IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA <i>Dott. Fabio Arrighi</i>		

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il testo del D.L. 9.02.2012 n. 5, coordinato con la legge di conversione 4.04.2012 n. 35 recante “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*”;

Richiamati:

- l'art. 2 della Legge n. 7.08.1990 n. 241 che disciplina la fattispecie della conclusione del procedimento, stabilendo, al primo comma, che “*ove il procedimento consegue obbligatoriamente ad un’istanza, ovvero debba essere iniziato d’ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l’adozione di un provvedimento espresso*”;

- l'art. 1 del D. L. 9.02.2012 n. 5 recante “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo*” (Decreto “*semplifica Italia*”), convertito con modificazioni nella Legge n. 35 del 4.04.2012 ha innovato il citato art. 2 della Legge 241/90 introducendo, tra l’altro, i commi 9-bis e 9-ter che testualmente recitano:

9-bis. L'organo di governo individua, nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia. Nell'ipotesi di omessa individuazione il potere sostitutivo si considera attribuito al dirigente generale o, in mancanza, al dirigente preposto all'ufficio o in mancanza al funzionario di più elevato livello presente nell'amministrazione.

9-ter. Decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento o quello superiore di cui al comma 7, il privato può rivolgersi al responsabile di cui al comma 9-bis perchè, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario. ;

Visto il vigente Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con la deliberazione della Giunta comunale n. 123 del 26.11.2002 e s.m.i. che all’art. 54 individua il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia o di inefficienza della struttura;

Ritenuto di conseguenza di attribuire il sopra citato potere sostitutivo al Segretario Generale dell’Ente;

Visti i pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1) Di prendere atto che le modifiche apportate alla Legge 7.08.1990 n. 241 in materia di conclusione del procedimento e poteri sostitutivi (art. 1 D. L. 9.02.2012 n. 5, convertito in L. 4.04.2012 n. 35) trovano piena attuazione, per le ipotesi di incompatibilità, impedimento o inerzia, ivi compresa la fattispecie di cui al citato art. 1 D. L. n. 5/2012, nelle previsioni contenute nel vigente ordinamento degli uffici e dei servizi, e pertanto viene individuato nella figura del Segretario Generale il soggetto che sostituirà i Responsabili di Settore, intervenendo in caso di inerzia o di inefficienza della struttura, nel caso di mancata risposta dell’amministrazione alle istanze dei cittadini;

2) Di dare atto che il nuovo obbligo si applica a tutti i procedimenti avviati su istanza di parte, ad esclusione, di quelli tributari o relativi ai giochi;

3) Di integrare e così modificare il Regolamento comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con la deliberazione della Giunta comunale n. 123 del 26.11.2002;

4) Di comunicare il presente provvedimento alla R.S.U., nonché alle OO.SS. Territoriali, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 7 del C.C.N.L. Enti Locale, sottoscritto in data 1.04.1999;

4) Di inviare copia del presente provvedimento ai Responsabili di Settore dell’Ente;

- 5) Di promuovere la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale, nell'ambito della sezione "Trasparenza, valutazione e merito";
- 6) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile di Settore
ARRIGHI FABIO